

Treviso » Cronaca

04 DICEMBRE 2020

## Pellet contraffatto, 19 denunce e 117 tonnellate sotto sequestro



ORA IN HOMEPAGE

Noi



### A Treviso tutti in fila per il "tampone di Natale": boom di prenotazioni prima del cenone

ANDREA DE POLO

### Castelfranco, il benzinaio Marcello morto a 56 anni dopo un mese di agonia

DARIO GUERRA

### Coronavirus, in Veneto resta giallo, solo l'Abruzzo è rosso

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Noi



È di 19 persone denunciate e 117 tonnellate di pellet sequestrate il bilancio dell'attività della guardia di Finanza sul fronte del pellet contraffatto in arrivo dall'Est Europa. I sequestri, avvenuti negli ultimi mesi, hanno infatti riguardato il pellet proveniente da Slovenia, Croazia, Polonia e Ucraina, già confezionato in sacchetti

da 15 chili e pronto per essere illecitamente commercializzato al dettaglio da diversi rivenditori nelle province di Padova, Roma, Frosinone, Pescara, Campobasso, in frode ai consumatori, ai quali sarebbe stato presentato, nella gran parte dei casi, come prodotto certificato con il marchio internazionale ENplus®, sinonimo di alta qualità. I sequestri sono avvenuti ai caselli dell'A4 di Meolo Roncade o del Passante a Mogliano dove transitavano i camion col pellet contraffatto.

I titolari delle ditte coinvolte e i trasportatori sono stati denunciati per i reati di introduzione nello Stato di prodotti contraffatti, frode in commercio, apposizione di segni industriali mendaci e ricettazione.

Ad insospettire le Fiamme Gialle trevigiane circa la genuinità dei trasporti, tutti eseguiti da imprese di spedizioni estere utilizzando autoarticolati, anch'essi sottoposti a sequestro, sono state la genericità e in alcuni casi la totale assenza di documentazione di accompagnamento del prodotto, oltre alla carenza di informazioni sulle stesse confezioni del pellet.

I successivi approfondimenti, svolti con l'ausilio dell'Aiel (Associazione italiana energie agroforestali), che ha la propria sede operativa a Legnaro, licenziataria del marchio ENplus® per il territorio italiano, hanno permesso di accertare che il prodotto intercettato dai finanziari recava un contrassegno di qualità falsificato o scaduto, e dunque doveva essere sottoposto a sequestro.

«I requisiti di utilizzo del marchio ENplus® - spiegano i vertici delle Fiamme Gialle di Treviso - prevedono che il pellet commercializzato in sacchetti sia individuato per mezzo del logo di certificazione, del codice univoco identificativo dell'azienda certificata e dei riferimenti della medesima azienda. Il layout del sacchetto, inoltre, deve rispondere a una serie di requisiti grafici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Le storie dei veneti guariti dal Coronavirus: andate e ritorno dall'inferno

consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



NATALE

### Guida ai regali di Natale con tante idee per tutti i gusti e per tutte le età



Echo Show 5, monitor intelligente con Alexa €44,99 (-50%)

VAI ALL'OFFERTA



TECH

### Guida alle migliori offerte del giorno, con un pensiero ai regali di Natale



Smartwatch Umidigi per monitoraggio salute e fitness

VAI ALL'OFFERTA

